

## Report riunione del 08/10/2019

*Partecipanti: Bottega Solidale, Centro delle Culture di Genova, Chance Eventi SUQ Genova, Consorzio Agorà*

In apertura, Celivo illustra brevemente i primi risultati dell'indagine "Immigrati e volontariato in Italia", promossa da CSVnet. A [questo link](#) è possibile visualizzarne la presentazione e i dati di dettaglio.

Segue un momento di informazione circa eventi, iniziative e progetti in fase di avvio:

- *Progetto PUOI* (Protezione Unità a Obiettivo Integrazione), progetto ministeriale dedicato all'inserimento socio-lavorativo di cittadini titolari di protezione internazionale e umanitaria, di permesso di soggiorno rilasciato nei casi speciali che consentono l'attività lavorativa, di permesso di soggiorno per protezione speciale, e di cittadini che hanno fatto ingresso in Italia come minori non accompagnati. Sono stati rivisti i tempi e i termini del progetto, come illustrato a [questa pagina](#);
- *Progetto CertOSA Quartiere Condiviso*, con il quale l'associazione Chance Eventi SUQ Genova darà vita nel mercato comunale di Certosa a momenti di condivisione, di narrazione, iniziative di recupero della memoria del quartiere, performance collettive, week end di festa, coinvolgendo le comunità e le realtà associative del quartiere. Maggiori informazioni su [questa pagina](#). Il referente del Suq riferisce la loro idea di organizzare in tale contesto alcuni "weekend tematici", ognuno dei quali organizzato a quattro mani con un'altra realtà a cui dare spazio (invita le comunità che in qualche modo aderiscono al tavolo della Rete Migranti a proporsi);
- *Campagna #IOACCOLGO* → campagna di sensibilizzazione e raccolta firme promossa a livello nazionale da un ampio numero di enti e associazioni. Arci Solidarietà – referente territoriale di Genova dell'iniziativa – organizza una riunione per coinvolgere gli enti interessati a sostenere la campagna: venerdì 11/10/19 alle ore 15:00 presso la sede di Via al Molo Giano, Casa XXV Aprile. Tutti sono comunque invitati a segnalare ad [arcisolidarieta@arcigenova.it](mailto:arcisolidarieta@arcigenova.it) le iniziative e gli eventi presenti sul territorio che potrebbero essere utili per diffondere la campagna;
- *"Ad un anno dal 'decreto sicurezza': strumenti per orientarsi e orientare"* → seminario formativo il 30/10/19 presso il CAP di via Albertazzi Genova, organizzato da Arci Liguria

e aperto a tutti i volontari e operatori interessati. Verrà presentato inoltre [Juma Map](#), uno strumento per “fare rete” e orientare ai servizi i richiedenti e titolari di protezione internazionale e non solo. Lo strumento è già stato presentato al tavolo della Rete Migranti e visto come possibile oggetto di lavoro;

- **Progetto “Capitale Rifugiato”** → il progetto, che sostiene lo start up di imprese costituite da migranti titolari di protezione internazionale nell’ambito dei servizi e dell’agricoltura, sta per partire con la prima fase (formazione linguistica). Ci sono ancora posti disponibili, per candidature “last minute” contattare Arci Liguria.

Si riprende dunque a trattare il **tema del futuro della Rete**, che sta faticando a rimanere compatta e che da tempo ha perso “appeal” verso le associazioni di migranti. Nel corso della riunione precedente ci si è chiesti se non sia il caso di cambiare metodo di lavoro, rinunciando per il momento agli incontri periodici mensili per riunirsi solo in occasione di esigenze concrete specifiche e di oggetti di lavoro ben definiti, proposti dagli aderenti al momento del bisogno.

Vi è inoltre ancora in ballo la possibilità di **organizzare per dicembre un incontro di conoscenza e confronto per i gruppi etnici e le realtà associative genovesi “di” migranti** (più che “pro” migranti), con l’obiettivo di verificare la presenza di esigenze comuni di cui farsi carico insieme, includendo nella Rete le realtà interessate e volenterose di aderire. I singoli enti della Rete Migranti inoltre trarrebbe beneficio dal venire a conoscenza di nuovi gruppi e associazioni, anche solo per potervi indirizzare i propri utenti in caso di richiesta

Segue giro di opinioni da parte dei presenti:

- CEIS: per noi questo rimane un “contenitore” utile, in particolare per conoscere nuove realtà e avviare partnership anche esterne al tavolo. Per questo motivo l’incontro di dicembre andrebbe confermato, oltre al fatto che si tratta di un impegno molto concreto e verificabile, fattispecie con cui la Rete si è sempre rafforzata;
- Consorzio Agorà: è giusto riflettere sulla periodicità degli incontri, forse la cadenza mensile non è indicata in questo momento. Ragioniamo per obiettivi e organizziamo gli incontri di conseguenza. L’incontro di dicembre è bene farlo, così da verificare se c’è realmente un’esigenza di fare rete nelle piccole realtà territori o se invece è solo un’idea di questo tavolo;

- Arci: per un buon periodo la Rete ha lavorato soltanto sulle tematiche legate all'accoglienza, vedendo la partecipazione di pochi operatori/volontari del settore e in relazione a eventi indirizzati soprattutto a richiedenti asilo e rifugiati. Ma va ribadito che "migranti" non è solo accoglienza, il concetto si riferisce ad una porzione molto più ampia di persone stanziate sul territorio, e sarebbe tempo di rivolgersi anche ad esse. Un modo può essere quello di favorire la circolazione di informazioni relative a servizi e ad eventi, come si fece in passato con Genovaccoglie. Circa l'ipotesi di un evento di Rete a dicembre, è da escludere che vi siano associazioni di migranti realmente strutturate – a parte poche eccezioni – che possano rispondere alla nostra chiamata.
- Chance Eventi SUQ: l'incontro di dicembre potrebbe essere un modo per promuovere di persona le iniziative e i progetti in corso delle nostre realtà, a persone potenzialmente interessate. La prospettiva di avere uno spazio di intervento in un contesto come quello del mercato di Certosa – come spiegati in precedenza – potrebbe essere un nostro modo per invogliare i destinatari dell'invito a partecipare;
- Bottega Solidale: in questa fase necessitiamo di un momento di riorganizzazione interna, quindi restiamo in osservazione confidando nel fatto di poter contribuire più attivamente nei prossimi tempi.

A seguito del confronto si decide dunque di confermare l'incontro di conoscenza e confronto con comunità e gruppi etnici sul territorio che risponderanno all'invito.

L'iniziativa si terrà presso lo spazio del Centro Banchi il giorno venerdì 13 dicembre 2019 dalle ore 17:30 alle ore 19:30 circa. Sarà un incontro piuttosto informale, dove dare spazio prima ad una presentazione delle realtà presenti e dei progetti in corso, poi ad una raccolta dei bisogni per evidenziare quelli comuni e domandare agli invitati se c'è volontà di collaborare ad azioni atte a colmarli. Si può dedicare infine l'ultima parte ad un momento di convivialità (merenda insieme e performance artistiche in chiusura), nello stile degli eventi degli ultimi anni della Rete Migranti. Su quest'ultimo punto, si ipotizza di chiedere a Wonderland di proporre il laboratorio "Play for Peace" (volendo anche come introduzione dell'incontro, per rompere il ghiaccio) e a Semi Foresti un contributo musicale con i propri ragazzi.

I dettagli organizzativi vengono rimandati al prossimo incontro di Rete, **martedì 26 novembre 2019 alle ore 17:30** presso la sede del Celivo, dopo un primo feedback circa le risposte agli inviti inoltrati da Celivo, Chance Eventi Suq, Januaforum.